

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza di 1^a Convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: AFFIDAMENTO AD ACQUE BRESCIANE S.R.L. DEL S.I.I, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE NR 35/2016 . PRESA D'ATTO SUBENTRO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IN ECONOMIA E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

L'anno **duemiladiciassette (2017)** addì **ventiquattro (24)** del mese di **NOVEMBRE (11)** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano :

		PRESENTI	ASSENTI
1	GELMI STEFANO	P	
2	ROCCA LAURA	-	A
3	SOLVESI FABIO	P	
4	GELMI TIZIANO	P	
5	CALZAFERRI AUGUSTO	-	A
6	BONA RAUL	P	
7	GIACOMINI MOIRA	P	
8	MALGARIDA LUCIANA	P	
9	MARIOTTI GUIDO	P	
10	MORANDI STEFANO	-	A
11	MORESCHI GIOVANNI	P	
12	SALVETTI WALTER	P	
13	ZENONI GABRIELE	P	
	TOTALI	10	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale CAFORIO dott. ONOFRIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GELMI STEFANO

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° **02 (DUE)** all'ordine del giorno.

Delibera di C.C. nr. 39 del 24.11.2017.

OGGETTO: AFFIDAMENTO AD ACQUE BRESCIANE S.R.L. DEL S.I.I, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE NR 35/2016 . PRESA D'ATTO SUBENTRO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IN ECONOMIA E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Regione Lombardia ha approvato la legge regionale 27 dicembre 2010, n. 21, recante "Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191" attribuendo le funzioni, svolte precedentemente dall'Autorità d'Ambito, alle Province, che le esercitano tramite l'Ufficio d'Ambito;
- La Provincia di Brescia, con Deliberazione Consiliare n.26 assunta in data 27.06.2011, ha deliberato di costituire l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia" per l'esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), in attuazione della legge regionale n. 21/2010, approvando il relativo Statuto, ove si prevede, all'art. 4, che la suddetta "Azienda Speciale è costituita, a tempo indeterminato, a far tempo dall'1.7.2011";
- Ai sensi dell'art. 48, comma 2 della L.R. n. 26/2003, come modificato dalla L.R. n. 21/2010, fra le funzioni e attività che l'ente responsabile dell'ATO esercita, tramite l'Ufficio d'Ambito, rientrano la predisposizione del Piano d'Ambito, contenente, fra l'altro, il modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- Ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. n. 26/2003, come modificato dalla L.R. n. 21/2010, per le decisioni di cui al precedente alinea, l'Ente Responsabile dell'ATO acquisisce il parere obbligatorio è vincolante della Conferenza dei Comuni,

VISTI:

- Il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, cosiddetto "Codice dell'Ambiente" e, in particolare, la Parte Terza;
- Il D.P.R. 18 luglio 2011, n. 113, recante "Abrogazione, a seguito di referendum popolare, dell'articolo 23-bis del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni, nel testo risultante a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 325 del 2010, in materia di modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" che, recependo gli esiti referendari in materia, ha reso inapplicabile la previgente normativa nazionale;
- La vigente normativa comunitaria in materia di affidamento dei servizi pubblici locali, che, a seguito dell'abrogazione disposta dal già citato D.P.R. 18 luglio 2011, n. 113, diviene immediatamente applicabile nel territorio nazionale;
- La Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche",
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 19/10 2015 con la quale è stata operata dalla Provincia di Brescia la scelta della forma di gestione del Servizio Idrico Integrato, individuata nel

modello della società mista pubblico-privata, ed è stato dato avvio al procedimento per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO, secondo il programma operativo, allegato alla medesima deliberazione, articolato in due fasi:

- Una prima fase con la creazione di un soggetto a totale controllo pubblico, mediante fusione delle società pubbliche esistenti, ovvero conferimento dei relativi rami aziendali, con affidamento in house, sussistendone i presupposti e i requisiti, della gestione unificata anche nei Comuni fino qui gestiti in economia o aggregati in via transitoria ai vari gestori esistenti;
 - Una seconda fase con l'espletamento della gara per la scelta del socio privato, entro il termine del 31 dicembre 2018, nel rispetto delle norme all'uopo previste per la sua individuazione, per consentire il raggiungimento della gestione in forma di società mista pubblico-privata;
- l'Atto di Rep. n. 109.384, raccolta n. 38.526, a rogito del Notaio Francesco Lesandrelli, in data 24/06/2016, con il quale è stata costituita la società "Acque Bresciane srl", società a totale capitale pubblico, partecipata dalla Provincia di Brescia, da Acque Ovest Bresciano srl, da Garda Uno spa e da Sirmione Servizi srl;
 - la deliberazione n. 20 in data 30.09.2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato la proposta di Aggiornamento del Piano d'Ambito ai sensi dell'articolo 149 del decreto legislativo n. 152/2006, costituito dalla ricognizione delle infrastrutture, il programma degli interventi, il modello gestionale e organizzativo e il piano economico finanziario, di durata trentennale (2016-2045);
 - la deliberazione n. 21 in data 30.09.2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato la Relazione Illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, ai sensi del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, articolo 34, comma 20;
 - la deliberazione n.22 in data 30.09.2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato la Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato, recependo le disposizioni sui contenuti minimi essenziali di cui alla deliberazione AEEGSI 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/idr;
 - la deliberazione n. 23 in data 30.09.2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato la proposta di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO della Provincia di Brescia alla società Acque Bresciane srl;
 - il Decreto nr. 10705 del 26.10.2016, con il quale la Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile ha espresso il parere di conformità agli atti di programmazione e pianificazione regionale della proposta di Piano d'Ambito dell'ATO di Brescia;
 - la deliberazione di Consiglio Provinciale nr.33 del 28.10.2016 con la quale la Provincia di Brescia ha approvato l'aggiornamento del Piano d'Ambito, redatto con orizzonte temporale di 30 anni per il periodo 2016-2045;
 - la deliberazione di Consiglio Provinciale nr. 35 in data 28.10.2016, con la quale la Provincia di Brescia ha affidato il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno dei suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, nell'ATO della provincia di Brescia alla società Acque Bresciane srl., società a totale capitale pubblico che presenta ogni presupposto soggettivo ed oggettivo per assicurare la piena conformità al modello cosiddetto "*in house providing*".

CONSIDERATO:

- che il modello gestionale prescelto, così come descritto nel capitolo 6.5 del Piano d'Ambito, è conforme alla vigente disciplina in materia di affidamento del Servizio Idrico, prevedendo

l'integrazione in capo ad un unico soggetto dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nonché lo svolgimento degli stessi, per una durata ventennale, sull'intero territorio provinciale, superando, a partire dalla data dell'affidamento, le gestioni comunali in economia e la frammentazione degli erogatori industriali;

- che l'articolo 153 del D.Lgs. nr. 152/2006 e s.m.i. dispone che gli Enti Locali affidino in concessione gratuita le infrastrutture idriche di proprietà al Gestore affidatario per tutta la durata dell'affidamento,

PRESO ATTO:

- che è in corso di perfezionamento il Contratto di Servizio fra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia ed Acque Bresciane s.r.l. dando formalmente inizio al periodo trentennale di affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla suddetta Società sull'intero territorio provinciale;

- che la gestione del Servizio Idrico integrato pone in capo ad Acque Bresciane s.r.l., in modo esclusivo, sia l'effettuazione di interventi infrastrutturali, sia tutte le operazioni legate al funzionamento degli impianti ed al rapporto con gli utenti;

- che a far tempo dalla data del 1/1/2018 il Comune pertanto non può intervenire su reti ed impianti per manutenzioni e riparazioni o realizzazione di nuove opere (fatta salva l'ipotesi residuale di cui all'art. 157 del D.Lgs. 152/2006)

- che a far tempo dalla medesima data, anche per quanto riguarda il funzionamento degli impianti afferenti il SII (energia elettrica, reagenti, conduzione operativa ...) il Comune non ha più titolo per vedere riconosciuti i costi connessi direttamente sostenuti, in quanto tali operazioni saranno effettuate dal Gestore affidatario;

- che questo Comune gestirà in economia, nelle more dell'affidamento di SII, fino alla data del 31/12/2017 il servizio di acquedotto e fognatura sostenendone i relativi costi;

- che la regolazione tariffaria secondo le Determinazioni della AEEGSI e le quantificazioni dell'Ufficio d'Ambito troverà attuazione a partire dal 1/1/2018, attribuendo ad Acque Bresciane srl sia l'applicazione della nuova tariffa sia l'introito del conseguente ricavo;

- che in riferimento ai mutui in essere che questo Comune ha contratto per le infrastrutture del servizio idrico, il debito residuo, a partire dall'annualità 2018, troverà copertura in tariffa e sarà rimborsato da Acque Bresciane s.r.l. mediante trasferimenti di importi pari alle rate annuali degli stessi;

VISTI il D.Lgs. 267/2000 e lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevolmente espresso, per quanto di competenza, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 – 2° comma – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi dai n.10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di prendere atto che, in conformità con le previsioni di legge e con i provvedimenti della Provincia di Brescia e dell'Ufficio d'Ambito di cui alle premesse, con decorrenza **1/1/2018**, la Società Acque Bresciane s.r.l., affidataria del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia, subentrerà nella gestione del servizio, come esplicitato in premessa, sino a tale data esercitato in economia dal Comune di Malonno;

2. Di prendere altresì atto che, con decorrenza 1/1/2018, sono di competenza esclusiva di Acque Bresciane s.r.l. le entrate ed i costi relativi alla gestione del servizio nonché, per gli investimenti pregressi, le rate dei mutui contratti per la realizzazione di infrastrutture idriche;
3. Di concedere in uso esclusivo, a titolo gratuito, come disposto dall'articolo 153 del D.Lgs. nr. 152/2006 e dall'articolo 7 della Convenzione per la gestione del SII nell'ATO di Brescia, opere, reti, impianti e reti tecnologiche afferenti il servizio idrico ed altre dotazioni strumentali alla gestione del servizio, che rimangono di proprietà del Comune, e che saranno gestiti da Acque Bresciane in conformità agli articoli 7 ed 8 della Convenzione predetta;
4. Di dare mandato agli Uffici affinché assicurino ai tecnici di Acque Bresciane s.r.l. la massima collaborazione nel fornire dati ed informazioni relativamente allo stato, alla consistenza ed al funzionamento delle opere, reti, impianti e reti tecnologiche afferenti il servizio idrico di proprietà comunale, nonché relativamente alla situazione amministrativa e autorizzatoria degli stessi;
5. Di demandare al Responsabile del Servizio LL.PP. l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione;
6. Di trasmettere copia del presente atto alla Società Acque Bresciane s.r.l. e all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia;
7. Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento, con separata votazione: con voti unanimi favorevoli espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Gelmi Stefano, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

AFFIDAMENTO AD ACQUE BRESCIANE S.R.L. DEL S.I.I, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE NR 35/2016 . PRESA D'ATTO SUBENTRO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IN ECONOMIA E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr.2 del 28.03.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, lì 24/11/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI AMMINISTRATIVI
(Gelmi Stefano)



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Gelfi Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Calorio Dott. Onofrio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno 30 NOV 2017 all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it/), ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

MALONNO 30 NOV 2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000 il giorno _____, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE